



Territorio provinciale di Piacenza

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 18 del 30/06/2017

PREVISIONI DEL TEMPO

VENERDI

Al mattino sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera tendenza ad attenuazione della nuvolosità.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 18 °C sui rilievi e 29 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 60 (pianura) e 64 km/h (rilievi).

SABATO

in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera nuvolosità variabile.

Temperature minime del mattino comprese tra 10 °C sui rilievi e 17 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 18 °C sui rilievi e 28 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 50 (rilievi) e 51 km/h (pianura).

DOMENICA

Al mattino sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno o poco nuvoloso.

Temperature minime del mattino comprese tra 11 °C sui rilievi e 19 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 22 °C sui rilievi e 31 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 20 (pianura) e 36 km/h (rilievi).

LUNEDI-GIOVEDI

Da domenica un promontorio di alta pressione tenderà ad interessare l'Europa occidentale e il bacino del Mediterraneo, portando condizioni di tempo stabile e un graduale aumento delle temperature.

Periodo dal 21/06/2017 al 28/06/2017

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	22,71	2	5,50	25,64	32,07	19,46
VAL NURE	16,90	2	3,00	26,10	32,23	20,28
VAL TREBBIA	19,40	2	3,50	25,09	30,99	19,54
VAL TIDONE	9,35	3	1,50	26,05	32,21	20,22

COMUNICAZIONE

A seguito della scadenza del bando relativo al coordinamento regionale le attività e gli incontri tecnici interprovinciali nonché la redazione dei bollettini di produzione integrata sono stati ufficialmente sospesi.

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, in qualità di ente territoriale che coordina la gestione fitosanitaria a livello provinciale, è titolato alla prosecuzione di tale attività, pertanto nella provincia di Piacenza proseguiranno gli incontri tecnici e la redazione di uno specifico Comunicato integralmente gestiti dall'ente stesso.

NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2017



NOTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'8 MAGGIO 2017

Gestione dei prodotti fitosanitari con imballaggio ed etichettatura DPD (pittogrammi nero/arancio) giacenti presso i rivenditori al dettaglio e gli utilizzatori professionali

è previsto che dal 1° giugno 2017:

- gli utilizzatori professionali non potranno più acquistare prodotti con etichette DPD;
- gli utilizzatori professionali potranno ancora utilizzare i prodotti con etichette DPD acquistati precedentemente a tale data e giacenti presso il loro magazzino purché:
 - i formulati risultino prodotti precedentemente al 31 maggio 2015 (la data è quella del lotto di produzione riportata in etichetta);
 - dispongano dell'etichetta e della scheda di sicurezza aggiornate secondo il sistema CLP;

In caso di controllo dovranno esibire le fatture di acquisto (che dovranno essere precedenti al 1° giugno 2017), le etichette e le relative schede di sicurezza aggiornate.

I titolari di registrazione ed i rivenditori al dettaglio dovranno collaborare ed adoperarsi per diffondere agli utilizzatori professionali le etichette e le schede di sicurezza aggiornate.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile **n. 2685 del 24/02/2017** è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016.

L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture ([Norme tecniche di coltura](#) 2017) e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-coltura-2017

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA:

LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI **SONO VINCOLANTI** PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005-MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA:

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, **NON SONO VINCOLANTI** E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria.

I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

CONCIMAZIONE

La determinazione della Direzione regionale Ambiente n. 1107 del 31/1/2017 ha sospeso, per le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) il divieto invernale di distribuzione dei concimi azotati sui cereali autunno vernini.

E' possibile consultare la determinazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2017/gennaio/sospeso-il-divieto-di-concimazioni-azotate>

Il termine indicato in precedenza del 9 febbraio è quindi anticipato al 1/2/2017.

PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI FERTILIZZAZIONE

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la predisposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

VINCOLO UTILIZZO RAME

Nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

SPOSTAMENTO ALVEARI

Lo spostamento degli alveari da zone contaminate a zone ufficialmente indenni, nel periodo 20 marzo – 30 giugno, è consentito previa adozione di idonee misure di quarantena, secondo le modalità indicate nella determina n. 3737 del 13/03/2017. Sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna sono consultabili la determinazione e la modulistica, al seguente indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodi-fuoco/normativa/2017-spostamento-alveari>.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA INTEGRATA

COLTURE ERBACEE

CIPOLLA

Aspetti agronomici: i campi presentano un buon aspetto vegetazionale e regolari investimenti.

Peronospora: il rischio di avvio di infezioni nelle coltivazioni risulta basso; la difesa va attuata con impiego di fungicidi endoterapici in miscela con copertura.

Batteriosi: segnalati sintomi in diversi campi della provincia con assenza di possibili rimedi.

BIETOLA accrescimento fittone

Aspetti agronomici: le coltivazioni presentano un buon aspetto vegetativo favorite dagli innalzamenti termici e dalle recenti precipitazioni.

Cercospora: Per il primo intervento, si consiglia di impiegare prodotti di copertura a base di clortalonil o Sali di rame eventualmente in miscela con zolfo riservando ai trattamenti successivi l'impiego di prodotti sistemici triazolici sempre in miscela con un prodotto di copertura.

Nottue defogliatrici: sporadiche e scarse presenze verificate in campo.

POMODORO

Difesa: segnalate presenze di batteriosi soprattutto su ibridi sensibili e in zone interessate da eventi di vento e pioggia violenti.

Peronospora: assenza di sintomi in tutto il territorio provinciale. Le ultime perturbazioni consigliano di mantenere la difesa anticrittogamica con endoterapici (citotropici nei precoci e sistemici nei medi e tardivi). Impiegare come previsto dai disciplinari di produzione integrata strategie che prevedono al massimo 2 principi attivi ad esclusione di rameici e fosetil alluminio.

Alternaria: segnalate sporadiche presenze su ibridi precoci.

Nottua gialla: ultimato il volo della prima generazione larvale con pressoché assenza di fori di penetrazione a carico dei frutti. Al momento le catture di adulti di seconda generazione risultano basse. Indicazioni di difesa per i campi medi e tardivi verranno fornite nei prossimi bollettini. Rapportarsi con il tecnico dell'OP di riferimento.

Acari: segnalate presenze diffuse soprattutto nei tipici areali di Val Trebbia e Val Nure: intervenire con prodotti specifici.

Diserbo di post-trapianto: la scarsa efficacia dell'intervento di pre-trapianto a seguito di assenza di precipitazioni richiede interventi di post trapianto nelle coltivazioni tardive con applicazioni di metribuzin + rimsulfuron. In caso di presenza di graminacee (sorghetta e giavone) intervenire con graminicidi specifici a base di propaquizafop, quizalofop, setossidim (attenzione al tempo di carenza che per alcuni formulati è di 60 giorni).

MAIS

Piralide: inizio volo della seconda generazione. La difesa va attuata con ovicidi o ovolarvicidi a partire da inizi luglio nei campi più precoci; a seguire in quelli medi e tardivi. L'impiego di prodotti larvicidi può contribuire al contenimento degli adulti di diabrotica.

COLTURE ARBOREE

HALYOMORPHA HALYS: dai monitoraggi si evidenzia una forte presenza di forme giovanili di diverse età, rilevate su pero (con presenza di frutti deformi), pesco, ciliegio e albicocco. Si consiglia di controllare i punti critici dell'azienda, prediligendo i bordi del frutteto e di valutare la necessità d'intervento.

PESCO accrescimento frutti

Monilia: con condizioni di pioggia ed elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo o Ciprodinil+Fludioxinil o Fenexamid o Fenpirazamine o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo o Bicarbonato di potassio. Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

Cydia molesta: al termine il secondo volo mentre proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale. Relativamente all'epoca di raccolta ed al tempo di carenza del prodotto impiegato intervenire con larvicidi.

SUSINO CINO-GIAPPONESE - EUROPEO ingrossamento frutti

Monilia: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

Cidia funebrana: In corso la nascita larvale: mantenere la difesa con larvicida

CILIEGIO raccolta – maturazione

Drosophila suzukii: Il monitoraggio settimanale conferma un volo mediamente alto.

La raccolta nelle aziende, ove sono stati effettuati gli interventi consigliati, procedono senza grossi problemi con limitati danni. A fronte della situazione descritta si consiglia di mantenere la copertura insetticida limitatamente alle varietà in fase fenologica sensibile (piena invaiatura) prestando attenzione ai tempi di carenza. I prodotti consigliati sono SPINOSAD o DELTAMETRINA.

Autorizzato l'impiego del principio attivo cyantraniliprole (Exirel 2017) a partire dal 6 giugno per il controllo del moscerino del ciliegio. L'autorizzazione scade il 3 di ottobre.

PERO ingrossamento frutti

Maculatura bruna: Rischio alto in caso di piogge. La difesa va incentrata subito dopo eventi piovosi in quanto il volo delle ascospore avviene in tale momento.

Carpocapsa: in corso il volo della seconda generazione con ovideposizione e nascita larvale. Intervenire con larvicidi a cadenza settimanale.

Psilla: sono presenti adulti, uova bianche e gialle. Verificare la situazione in campo e in caso di forti infestazioni posizionare gli interventi nella fase di uova gialle con Abamectina o Spirotetramat e/lavaggi.

Halyomorpha halys: situazione in evoluzione con forte presenza di forme giovanili di diverse età. Incrementare i controlli soprattutto nei punti critici dell'azienda per valutare la necessità d'intervento.

Colpo di fuoco: il modello previsionale segnala rischio in previsione di pioggia.

MELO ingrossamento frutti

Carpocapsa: vedi pero

Ticchiolatura: Terminato il volo delle ascospore: in assenza di sintomi è possibile interrompere la difesa; con presenza di sintomi mantenere la difesa con prodotti di copertura per prevenire infezioni secondarie.

Colpo di fuoco: il modello previsionale segnala rischio solo in previsione di pioggia.

VITE

Aspetti agronomici La situazione vegetazionale appare variegata con differenze legate a varietà, esposizione e tipo di impianto.

Peronospora: il rischio di infezione indicato dal modello è basso. Intervenire con prodotti rameici.

Oidio: rischio medio-alto aggiungere alla miscela un fungicida specifico: zolfo o *Ampelomices quisqualis*, Bicarbonato di Potassio, Laminarina, Bupirimate, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Cyflufenamide, Fenbuconazolo Penconazolo Tetraconazolo Ciproconazolo Difeconazolo Miclobutanil Propiconazolo Tebuconazolo, Quinoxifen, Spiroxamina, Boscalid, Metrafenone, Meptyl-dinocap.

Tignoletta: volo degli adulti della seconda generazione in calo con ovideposizione e nascita larvale. Con presenza di uova a testa nera è ancora possibile posizionare tempestivamente Spinosad e *Bacillus thuringiensis*, Metoxifenozide, Tebufenozide, Clorantraniliprole.

La difesa con prodotti larvicidi (Emamectina, Indoxacarb) da attuare entro fine mese consentirà il contemporaneo controllo dello scafoideo.

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: dai monitoraggi territoriali si rileva bassa presenza di forme giovanili di scafoideo.

Trattamenti insetticidi obbligatori

Nel 2017 nelle aree viticole della provincia dovrà essere effettuato un intervento insetticida obbligatorio contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8072/2016.

Qualora si riscontri una presenza rilevante di scafoideo è consigliabile anche un secondo intervento. Nelle aziende viticole a CONDUZIONE BIOLOGICA delle suddette aree è obbligatoria l'esecuzione di almeno 2 trattamenti insetticidi.

La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 10 giugno 2017 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2017. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2017.

Nella tabella è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente i prodotti raccomandati dal Servizio Fitosanitario regione Emilia-Romagna:

- prodotti ammessi in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, Reg. UE 1305/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99);
- prodotti per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007 CE 889/2008, UE n. 354/2014 e UE n.673/2016).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.

Prodotti contro lo scafoideo raccomandati dal Servizio Fitosanitario impiegabili in produzione integrata volontaria e in agricoltura biologica

Difesa integrata	Limitazioni e note
Buprofezin	
Etofenprox	
Clorpirifos etile Clorpirifos metile	Questi prodotti possono essere utilizzati singolarmente solo 1 volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile, in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico) In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo 2 fosfororganici
Thiametoxam	Massimo 1 intervento all'anno tra Thiametoxam e Acetamiprid
Acetamiprid	
Difesa biologica	
Pietrine pure	

»Strategia di intervento

Sulla base dei rilievi effettuati sulle forme giovanili di *S. titanus*, fatto salvo quanto sopra riportato, i momenti per la realizzazione degli interventi insetticidi sono i seguenti:

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 2 trattamenti

Eseguire il **primo trattamento** nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2017. Non intervenire prima del termine del periodo della fioritura.
Sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari o comunque

tossici per le api durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, sono inoltre vietati durante la fioritura di erbe spontanee e sottostanti le piante da trattare; sono pertanto consentiti i trattamenti dopo l'asporto della massa sfalciata delle erbe spontanee in fioritura ovvero ad avvenuta completa essiccazione della massa sfalciata stessa.

Eseguire il **secondo trattamento** dopo circa 30 giorni dal primo. Nelle aziende biologiche eseguire il secondo trattamento dopo 20-25 giorni dal primo.

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 1 trattamento

Eseguire il trattamento nel periodo che va dal 20 giugno al 5 luglio 2017. Se si impiega Bu-profesin anticipare il trattamento di circa 7-10 giorni.

Aziende biologiche

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2017 e il secondo dopo 20-25 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- **aggiornamento bollettino:** tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

Redazione e diffusione a cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza
Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:
fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it